

Jacomo Carissimi
1605 2005

GIACOMO CARISSIMI

MAESTRO DELL'EUROPA MUSICALE

*Jacomo
Carissimi*

giornate
carissimiane
2023 tivoli

Giacomo Carissimi Maestro dell'Europa Musicale

concerti, incontri di studio, edizioni, funzioni liturgiche
nei luoghi del grande musicista del barocco romano

MUSICAIMMAGINE

in collaborazione con

Ministero della Cultura | Diocesi di Tivoli | Comune di Tivoli
Amici della Musica di Tivoli | Coro Polifonico "G. M. Nanino"

Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Basilica di Sant'Apollinare
Cappella Musicale della Cattedrale di Assisi
Cappella Musicale di San Giacomo
Cappella Musicale di Santa Maria dell'Anima
Capitolo della Cattedrale di San Rufino
Comune di Assisi | Comune di Marino | Comune di Roma
Diözesanbibliothek Münster
Festival Internazionale di Musica Sacra di Pordenone
Fondazione Giovanni Pierluigi da Palestrina
IBIMUS - Istituto di Bibliografia Musicale
DHI - Istituto Storico Germanico di Roma
IISM - Istituto Italiano per la Storia della Musica
IUC - Istituzione Universitaria dei Concerti
Institutum Romanum Finlandiae
La via dell'Anima
Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia
Musicians of the King's Road
Oratorio del SS.mo Crocifisso
Pontificio Istituto di Musica Sacra
Pontificio Collegio Germanico Ungarico
Pontificio Istituto Teutonico di S. Maria dell'Anima
Università di Osnabrück

giornate carissimiane 2023

roma

domenica 1 gennaio, ore 18.00

Centrale Montemartini

Lamento di Maria Stuarda

ensemble seicentonovecento

domenica 9 aprile, ore 19.30

Chiesa Teutonica di S. Maria dell'Anima

Missa Sciolto havean

cappella musicale di Santa Maria dell'Anima

venerdì 8 dicembre, ore 17.30

Basilica di San Giacomo in Augusta

Messa & Mottetti mariani

cappella musicale di San Giacomo

tivoli

domenica 16 aprile

Chiesa di San Vincenzo

Oratori, Mottetti e Cantate

ensemble seicentonovecento

Giacomo Carissimi

giornate carissimiane 2023

nei luoghi del grande musicista del barocco romano

tivoli domenica 16 aprile

chiesa di San Vincenzo

GIORNATA DI STUDI INTERDISCIPLINARI

- ore 10.30 - 13.00 prima sessione
- ore 15.15 - 17.15 seconda sessione
- ore 17.30 scoprimento targa “nei luoghi del Maestro”

CONCERTO

- ore 18.00 *Quid agis cor meum*
oratori, mottetti e cantate di Giacomo Carissimi

Giacomo Carissimi



Istituite da Musicaimmagine nel 2013 per festeggiare i trent'anni di attività di Flavio Colusso e dell'Ensemble Seicentonovecento intorno all'opera di Giacomo Carissimi (Marino, 18 aprile 1605 - Roma, 12 gennaio 1674), le *Giornate carissimiane* sono appuntamenti "nei luoghi del Maestro", dove egli visse, operò ed è sepolto; nel 2023 ricorre il quarantesimo anno di tale percorso. Momenti di incontro e confronto per approfondire la conoscenza di uno dei più grandi musicisti della storia la cui figura sfuma in un'aura mitica, le *Giornate* sono inoltre occasione per ascoltare rare pagine di musica, alcune in prima esecuzione, celebrare le «Messe per l'anima sua» richieste da Carissimi in punto di morte, e visitare luoghi di particolare interesse storico-artistico.

Il giovane Giacomo, dopo la morte della madre, si trasferisce a Tivoli dove figura come cantore nel Duomo dal 1623 sotto la direzione dell'arciprete Aurelio Briganti Colonna e, per il servizio prestato per quattordici mesi, percepisce quattordici scudi e cinque giuli (doc. Capitolare *Libro delle sindacazioni*). Grazie ad Alessandro Capece, maestro di cappella del Duomo dal novembre 1624 al dicembre 1626, ottiene la nomina di organista e un aumento di stipendio di cinquanta baiocchi, incarico che continua a rivestire anche sotto la direzione del nuovo maestro di cappella Francesco Mannelli (ulti-

mo pagamento del 30 aprile 1627, *Libro delle sindacazioni*). Dopo questi primi incarichi si trasferisce ad Assisi come maestro di cappella della Cattedrale di san Rufino (1628-1629) per poi divenire maestro di cappella di Sant'Apollinare a Roma e del Collegio Germanico, luoghi da cui la sua fama di compositore e didatta si diffuse in tutto il mondo. Corteggiato dai regnanti d'Europa, fra i quali la regina Christina di Svezia che lo nominò "Maestro di cappella del



concerto di Camera" della sua corte romana, Carissimi volle rimanere sempre al Collegio dell'Apollinare. Nessun autografo del Maestro sembra essere giunto fino a noi ma i suoi numerosi allievi e ammiratori copiarono centinaia di sue composizioni, manoscritti che oggi sono custoditi in molte biblioteche del mondo. Era dotato di un carisma assai superiore a quello dei suoi contempo-

ranei e Kircher lo descrive nel 1650 «capace di trasportare gli animi verso qualunque sentimento»; nonostante ciò non ci è giunto di lui neanche un ritratto

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con le istituzioni scientifiche e culturali collegate al progetto *Giacomo Carissimi Maestro dell'Europa Musicale* e al progetto *La via dell'Anima*, incentrato sui manoscritti musicali della collezione di Fortunato Santini della Diözesanbibliothek di Münster.

Giacomo Carissimi

giornata di studi Chiesa di San Vincenzo

ore 10.30 **saluti istituzionali**

S.E. mons. Mauro Parmeggiani Vescovo di Tivoli e Palestrina
Giuseppe Proietti Sindaco di Tivoli
Maurizio Pastori Presidente Amici della Musica di Tivoli
Flavio Colusso Presidente Musicaimmagine

prima sessione

Maurizio Pastori
Luca Polidoro
Anne Marie Dragosits

Luigi Verdi

presiede Flavio Colusso
Il giovane Giacomo a Tivoli: tre maestri e un mecenate
I “benefici” di Urbano VIII e i “censi” del Maestro
«L’Apollinare quanto a musica è il paradiso terrestre».
La formazione del castrato Raffaello con Kapsperger e Carissimi
“Autografi contesi” di Giacomo Carissimi

ORE 15.15 **seconda sessione**

Claudio Strinati
Galliano Ciliberti

Michele Vannelli
Cecilia Campa

presiede Agostino Ziino
Le arti e gli artisti a Tivoli al tempo di Carissimi
Un caso di *musica picta*: il mottetto
In te Domine spes mea attribuito a Carissimi
La *Missa la luna piena* di Corsi da Celano
Anno Domini 1629. Musici e massimi sistemi
sotto l’egida barberiniana

ore 17.30 **scoprimo Targa**

“nei luoghi del Maestro”

Giacomo Carissimi



MUSICAIMMAGINE
MUSICAIMMAGINE

Giacomo Carissimi
1605-1674

TIVOLI
PALESTRINA

AMICI DELLA MUSICA
DI TIVOLI

Comune di Tivoli

Tivoli, Cattedrale di San Lorenzo Martire
in questo luogo sacro, negli anni 1623-1627,
ebbe il suo primo incarico professionale come cantore e organista

GIACOMO CARISSIMI
MAESTRO DELL'EUROPA MUSICALE
Marino 1605 - Roma 1674

Giacomo Carissimi

www.giacomocarissimi.net

itinerario culturale della rete
"nei luoghi del Maestro"



concerto oratori, mottetti e cantate

ore 18.00 Chiesa di San Vincenzo

quid agis cor meum

GIACOMO CARISSIMI [1605-1674]

Tolle sponsa *oratorio* à 2

FLAVIO COLUSSO [1960]

Quid agis cor meum *mottetto* à voce sola

GIACOMO CARISSIMI

Lucifer *oratorio* à voce sola

Quid agis cor meum *mottetto* à voce sola

Ecce Sponsus *mottetto* à 2

Scrivete occhi dolenti *cantata* à voce sola

Viderunt te, Domine *mottetto* à 2

ensemble seicentonovecento

flavio colusso *direttore al cembalo*

maria chiara chizzoni *soprano*

mauro borgioni *baritono*

andrea damiani *tiorba*

no / a / rissimi

Tolle Sponsa

Sponsus Tolle, Sponsa, tolle fores, aperi.
Quid dormitas?

Sponsa Vox dilecti tangit aures.

Sponsus Tolle fores, aperi, Sponsa; quid dormitas?
Ipse sum; quid dubitas?

Sponsa Vox dilecti tangit aures; sed, heu miseram,
sopor obnubilat.

Sponsus Ah, non dormit amor verus, amor ardens et
sincerus. Flamma semper vigilat.

Sponsa et Sponsus

[Ecce, surgo, dilecte mi.
Non, dormi, pigra, dormi.

Sponsa Ah, discessit infidelis, heu fugit crudelis!

Sponsa et Sponsus

Luge, plange, cor afflictum,
perdidisti praedilectum; tunde pectus,
funde questus, et amare lachrimare.

Quid agis cor meum

testo poetico elaborato dall'omonimo carissimiano

Quid agis cor meum?

Cur Jesum non amas, suspiras, non clamas
o dulcem, amabilem Deum?

Cantabo, laudabo, nec unquam cessabo amare, clamare,
o dulcem amabilem Deum. [...]

Ecce nobis Dominus in locum munitum, et in locum
refugii, factus est; venite, properate, flammis dexteras
armate: impugnete, jaculate faces, vibrare tela, librate

fulmina, et agitate sagittas.

Cedet, cadet, dissipabitur, effugabitur aversarios atrox
a facie Salvatoris nostri Jesu.

Non Deus rigoris,
sed Deus amoris:
non ferro pugnavit,
sed flamma triumphavit.

Lucifer

Historicus Lucifer, coelestis olim hierarchiae princeps
praeclarissimus, superbe nimium fatuae latus,
aequalem Deo his se jactabat vocibus:

Lucifer O me felicem, o me beatum coelestis gloriae
decoratum! In coelum concendam
et super astra Dei exaltabo solium meum;
sedebo in monte Testamenti,
in lateribus Aquilonis, super altitudinem
nubium, similis ero Altissimo.

Historicus Hac audiens, summus omnium creator
Deus, accitis angelis suis, ait:

Deus Ite angeli, angeli mei; ite fortissimi coelestis
aulae milites, superbientem exterminate
Luciferum. Ite, pugnate, fugate rebelles.
Damnate superbos ad flammam Averni.
Tartarei vadant ad limina fundi et Stigii
cadant ad ima profundi.
Has addite poenas: in inferi portis parate
catenas et vincula mortis;
merentes, dolentes in igne locate.



Luca Carissimiano



Ecce sponsus *De Virgine*

Ecce Sponsus venit, egredere, laetare,
exulta, laetare. O beata.

Ecce Sponsus venit;
sponsus amabilis, decorus gloria,
clarus potentia, speciosus forma;
Sponsus ille quem amasti,
quem ardentem dilexisti.
Vulnerata charitate dulci amore saucia.

Scrivete, occhi dolenti

Scrivete, occhi dolenti,
con inchiostro di pianto,
sul foglio del mio volto
i vostri affanni;
narrate i miei tormenti,
registrate i miei danni
e dite a chi nol crede
ch'amar tacendo
ogni martire eccede.

Per un labro vezzoso che uccide ma diletta,
per un ciglio amoroso che piace ma saetta,
per un seno di neve che mirar non si può
senz'adorarlo, ardo, piango,
sospiro e pur non parlo.

Sì, sì, taccia la lingua, ma favellino i lumi;
dolor, tu detta i carmi; Amor, correggi, occhi
scrivete e tu, mia vita, leggi.

Se il mio cor non sa ridere
la cagion che l'arde tanto,

a caratteri di pianto
farò noto il mio morire.
Segnarò per tutti i lidi
la beltà che m'innamora
e sapran l'arene ancora
che tu sol, bella, m'uccidi.
Ogn'amante leggerà
questo muto intercalare,
ch'io sospiri in mezzo al mare
la perduta libertà.

E perché mia vita langue
chiudo il foglio sventurato,
sottoscritto dal mio fato,
sigillato dal mio sangue.
Leggi, deh! Leggi, o bella,
le note a te dirette
e se qualche pietà nel seno ascondi,
con un breve rescritto
o di vita, o di morte
almen rispondi.

Viderunt te, Domine *De tempore*

Viderunt te, Domine et doluerunt montes;
dedit abissus vocem suam,
attitudo manus suas levavit.
Sol et Luna steterunt in habitaculo suo;
in luce sagittarum tuarum ibunt,
in splendore fulgurantis hastae tuae,
In fremitu conculcabis terram
et in furore obstupefacies gentes.

no / a r r i m m

MARIA CHIARA CHIZZONI

Giovanissima ha iniziato una brillante carriera cantando i principali ruoli di *L'Elisir d'amore*, *Don Pasquale*, *Lucia di Lammermoor* (Donizetti); *Rigoletto* (Verdi); *La cambiale di matrimonio* (Rossini), *Così fan tutte* (Mozart); *Il telefono* (Menotti), *Il Pipistrello* (Strauss), in teatri come: Arena di Verona, Massimo di Palermo, Opera di Roma, Petruzzelli di Bari. Ha esordito nelle opere *Das Zauberfon!* [*Il cellulare magico*], e *Il Lauro del Gianicolo*, composte appositamente per lei da Flavio Colusso. All'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha interpretato il *Magnificat* di Petrassi diretto da Antonio Pappano, i *Carmina Burana* di Orff diretti da C. Meister e la *Water Passion* di Tan Dun. Quest'ultimo oratorio, diretto sempre dal compositore stesso, è stato eseguito in diverse produzioni in Europa: alla Thomaskirche di Lipsia, per la Radio tedesca MDR, alla Tonhalle di Düsseldorf, al Concertgebouw di Amsterdam, al Bozar di Bruxelles. La sua attività si è poi estesa in Cina, dove è stata più volte invitata personalmente dal maestro Tan Dun a cantare per la Televisione cinese, in collaborazione con la Shanghai Symphony Orchestra e la Macao Orchestra. A *Floresta e jovem* di L. Nono la vede protagonista al Festival d'Automne di Parigi. Ha inciso per Chandos la *Messa per San Marco* di Galuppi; per Brilliant la raccolta *Arion Romanus* di Carissimi; per MR la *Missa Sancti Andreae Avellino* e il *Te Deum* di Colusso.

Collabora con Edoardo Bennato e i Solis String Quartet nei duetti lirici composti dallo stesso cantautore (Massimo di Palermo, Auditorium del Lingotto di Torino, Anfiteatro di Pozzuoli, Belvedere della Reggia di Caserta, Villa Rufolo a Ravello, Arena di Verona).

MAURO BORGIONI

Ha studiato canto alla Scuola Civica di Milano e al Conservatorio di Cesena, perfezionandosi alla Fondation Royaumont di Parigi. Ha collaborato con ensemble e orchestre tra cui Concerto Italiano, Orchestra da Camera di Mantova, Orchestra Sinfonica della Rai, Orchestra Regionale della Toscana, La Cappella Reial de Catalunya, Il Giardino Armonico, Accademia Bizantina. Ha cantato con direttori e musicisti tra cui J. Savall, G. Antonini, R. Alessandrini, J. Webb, A. Florio, A. Bernardini, R. Zarpellon, F. M. Sardelli in importanti sale da concerto e teatri come Konzerthaus di Vienna, Cité de la Musique di Parigi, Teatro Regio di Torino, Kölner Philharmonie, Auditorium de Madrid, National Centre for Arts and Performing di Pechino, UCLA Los Angeles. Specializzato nel repertorio barocco, ha interpretato Orfeo ne *L'Orfeo* di Monteverdi (Teatro Regio, Torino; Teatro Comunale, Ferrara; Teatro Ponchielli, Cremona; Teatre Principal, Palma de Mallorca); Ulisse in *Il Ritorno di Ulisse in patria* di Monteverdi (Reate Festival, Rieti; Festival Monteverdi, Cremona); Aeneas in *Dido & Aeneas* di Purcell (Teatro Massimo, Palermo; Teatro Alighieri, Ravenna; Teatro Verdi, Gorizia), Acrimante ne *L'Empio punito* di Melani (Reate Festival); Evandro in *Julo Ascanio, Re d'Alba* di Fux (Styriarte Festival Graz), *Haman in Esther e Polifemo in Acis and Galatea* di Händel (Teatro Comunale, Ferrara). Attivo nella musica contemporanea ha interpretato *The Traveller in Curlew River* e *Noe in Noye's Fludde* di Britten (Camerata Strumentale Città di Prato dir. J. Webb); *Aye in Akhnaten* di Glass con (Orchestra Teatro Regio di Torino dir. D. Anzolin). Ha inciso per Alpha-Prod, Brilliant Classics, Arcana, Glossa, Ricercar, fra Bernardo e per emittenti radiofoniche e televisive.



Accademia



FLAVIO COLUSSO

Compositore, musicologo e direttore impegnato nel repertorio lirico e sinfonico e nella produzione di inediti, prime esecuzioni e sue composizioni con artisti come Nina Beilina, Konstantin Bogino, José Carreras, Aris Christoffellis, Mariella Devia, Cecilia Gasdia, Giovanni Solima, Pietro Spagnoli, Joan Sutherland, Aurio Tomicich, Sandro Verzari, in istituzioni come: Liceu de Barcelona, La Fenice di Venezia, San Carlo di Napoli, Opera di Roma, Massimo di Palermo, La Maestranza de Siviglia, Beaux Arts di Bruxelles, Festival Puccini di Torre del Lago, Spoleto Festival, Tianjin May Festival, Académie de France, Museo del Louvre, Sagra Malatestiana di Rimini, Festival de Granada, Festival de la Opera de Tenerife, Conservatoire de Paris, Central Conservatory of Beijing, trasmessi da Enti radio-televisivi come RAI, UER, WDR, ZDF, ARTE, HRTV, MEZZO, K-TV e incisi in oltre 50 CD (EMI, Brilliant, Bongiovanni, MR). Compositore residente dell'Università di Osnabrück, è Accademico Pontificio, membro *ad honorem* del Centro Studi Farinelli e presidente della Sibelius Society Italia fondata con Sir Antonio Pappano e la nipote di Sibelius. Maestro di cappella della Chiesa Teutonica di Santa Maria dell'Anima e della Basilica di S. Giacomo, ha fondato e dirige l'Ensemble Seicentonovecento. Dal 1983, cura l'esecuzione e la pubblicazione delle opere di Giacomo Carissimi. Autore di numerosi testi, saggi e pubblicazioni interdisciplinari (Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Pontificia Accademia Editrice, Artemide, Electa, Arte'm, Gangemi, IISM-Istituto Italiano per la Storia della Musica, LIM-Libreria Musicale Italiana, Fondazione Palestrina, ha scritto la maggior parte dei testi delle sue composizioni e dei libretti delle sue Opere teatrali.



ENSEMBLE SEICENTONOVECENTO

Fondato e diretto da Flavio Colusso, è uno dei gruppi vocali-strumentali italiani più originali della scena internazionale e nel 2023 compie 40 anni di attività.

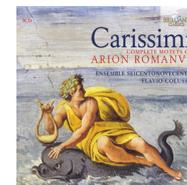
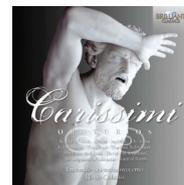
Impegnato nella produzione di capolavori inediti del passato e prime esecuzioni di musica d'oggi, è dal 1985 in residenza a Villa Lante al Gianicolo dove, dal 2002, svolge il suo ciclo di produzioni *L'Orecchio di Giano: Dialoghi della Antica & Moderna Musica*; in questo luogo straordinario ed evocativo i suoi artisti hanno trovato la sede ideale e qui si danno appuntamento con illustri ospiti per sperimentare e creare nuove proposte e "alchimie musicali". Dal 2018 il progetto *#iNavigantiDelTempo* crea a Villa Giulia un ulteriore ideale ponte fra il monte del Gianicolo e la valle della Città Eterna.

Fra le produzioni teatrali, concertistiche e discografiche (oltre 70 CD per EMI, Brilliant, MR, Bongiovanni) realizzate in collaborazione con compositori, direttori e solisti celebri fra cui Erik Bach, Nina Beilina, Gemma Bertagnolli, Franco Caracciolo, José Carreras, Mariella Devia, Carlo Franci, Luciano Ganci, Cecilia Gasdia, Giorgio Gatti, Antonio Giovannini, Kimmo Hakola, Daniele Lombardi, Sara Mingardo, Patrizia Pace, Marcello Panni, Raffaele Pe, Carlos Piantini, François Polgar, Francesco Quattrocchi, Giuseppe Sabbatini, Pietro Spagnoli, Viesoslav Sutej, Vito Paternoster, Aurio Tomicich, Sandro Verzari, Alberto Zedda, si segnalano *Farinelli et son temps* e il repertorio per gli evirati cantori (Caffarelli, Marchesi, Razzini, etc.) inciso con il soprano Aris Christoffellis per la EMI, la prima edizione dell'*Ottone in Villa* di Vivaldi, la prima incisione della *Messa di Gloria* di Mascagni, le rarità e prime incisioni assolute di Abbatini, Amodei, Anfossi, Cherubini, Geremia, Händel, Mariani, Mozart, Palestri-

Giacomo Carissimi

na, Pergolesi, Perti, Sarro, A. Scarlatti, Torelli, Vaccaj e altri. Tra i festival e le istituzioni ricordiamo: Palais des Beaux Arts di Bruxelles, Società Aquilana dei Concerti “Barattelli”, IUC, Teatro Massimo di Palermo, Teatro San Carlo e Associazione “A. Scarlatti” di Napoli, Sagra Musicale Malatestiana di Rimini, Settimana di Musica Sacra di Monreale, Festival International de Musica y Danza de Granada, Festival de Música Antigua de Barcelona, Bratislava Music Festival, Conservatoire de Paris, Conservatoire de Luxembourg, Central Conservatory of Beijing, Chateau de Chantilly. È impegnato dal 1983 nell’esecuzione e pubblicazione delle opere di Giacomo Carissimi del quale ha registrato i mottetti (3 CD) della raccolta *Arion Romanus* (1670) e l’*Integrale degli oratori* (9 CD) in collaborazione con la RAI, l’Académie de France e numerosi partner europei (progetto multimediale Giacomo Carissimi Maestro dell’Europa Musicale); ha iniziato l’edizione integrale degli oratori e della musica sacra di Antonio Draghi [1634-1700]. Ha inoltre realizzato: i *Madrigali d’Archadelt* con l’Académie de France e il Museo del Louvre (mostra *Francesco Salviati e La bella Maniera*); l’oratorio *La nascita del Redentore* di Anfossi in prima moderna all’Auditorium RAI di Roma in diretta UER; la prima esecuzione delle *Musiche per le Quarant’ore* di Raimo di Bartolo per il San Carlo di Napoli; i FILM di G. Brintrup: *Palestrina princeps musicae*, prodotto per ZDF e ARTÉ presentato in prima assoluta all’Accademia Nazionale di Santa Cecilia; *Santini’s Netzwerk* prodotto per WDR con il quale ha preso vita il progetto *La via dell’Anima* con la Cappella Musicale di Santa Maria dell’Anima, sui manoscritti della Collezione Santini di Münster.

Il lavoro dell’Ensemble Seicentonovecento è di grande importanza nella vita musicale in Italia. Non solo le esecuzioni delle musiche da loro scelte sono di alta qualità, ma spesso portano a risultati sorprendenti. [H.C. Robbins Landon, 1993]





MUSICAIMMAGINE
MUSICAIMMAGINE



JACOPO CARISSIMA

in copertina

Sainte Cécile © Musée des Beaux-Arts de Tours,

INFO +39.328.6294500
info@musicaimagine.it
www.musicaimagine.it